

# «Siamo pronti a scommettere sui giovani»

*Per la formazione ciclistica diretta da Walter Marcone bisogna dare una prova di coraggio al tempo del Covid*

TERAMO - Finalmente a Teramo esiste qualcosa di diverso. Il Team Abruzzo Bike infatti, ha una marcia in più. Perché al patron della squadra ciclistica **Walter Marcone**, non interessa sfondare in ambito agonistico. Al contrario, per lui è importante possedere dei valori etici, sia da preservare che da condividere. Di certo queste virtù sono state individuate nel corso di un anno assai difficile a causa del Covid, attraverso iniziative realizzate in collaborazione con il **Siap (Sindacato di polizia)**, su temi importanti come la solidarietà, la sicurezza stradale, il benessere sociale e la salute. E tale dedizione al bene collettivo da parte di Marcone, gli è infine valsa la nomina a Segretario Provinciale Aggiunto del **Siap**.

Ad ogni modo, d'ora in avanti è attesa una sfida più grande, che consiste nel trasmettere continuità alle attività benefiche. Tra queste, vi è ad esempio, l'obiettivo di divulgare lo sport ai ragazzini.

Del resto, in una difficile stagione di convivenza con il Coronavirus, ciò che conta davvero è avere idee chiare, indirizzate su determinate scelte da fare. Togliere lo sport a bambini e adolescenti in pratica, significa scaricare sulle famiglie un altro peso difficile, in aggiunta ai tanti

che già sopportano.

L'Italia poi è ultima in Europa nella classifica dell'avviamento allo sport, perché nella nostra cultura, l'attività fisica è ancora considerata accessoria, in qualche caso perfino inutile. «Senza l'attività fisica il carattere si guasta». Non l'ha detto un campione in astinenza da allenamento ma, Tolstoj.

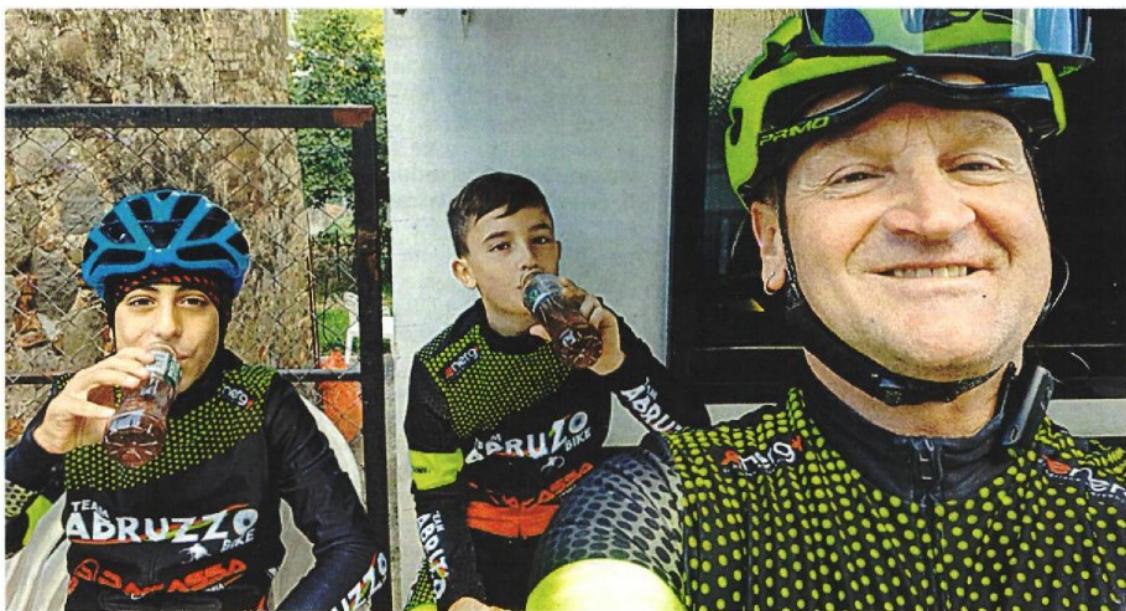
Dunque, soffre l'Europa intera e la nostra fragile Italia dopo una pausa nell'assedio che molti, troppi, avevano scambiato un'estate fa, per una ritirata del virus. Invece ora, ci troviamo dinanzi a una sfida secolare, gigantesca, che impone di interrogarsi su che cosa sarà del nostro modo di vivere e soprattutto della nostra gioventù. «Sono davvero felice della mia nomina di Segretario Provinciale Aggiunto all'interno del **Sindacato di polizia**. - ha detto Walter Marcone - Da sempre ho agito allo scopo di creare iniziative indirizzate sulla solidarietà e alla tutela della salute dei colleghi di lavoro. Inoltre, l'emergenza sanitaria oggi, ci riporta al vero significato del valore umano inteso non solo come qualità individuale, ma come bene sociale primario e indispensabile. Riguardo alla scelta di puntare sulle giovani leve, a mio parere, credo che i ragazzini

sono il nostro futuro. Una risorsa che si deve coltivare a partire da adesso, con la creazione dei giusti presupposti, idonei per una crescita in linea con la loro vitale natura. È importante perciò, dare valore al ruolo che hanno i bambini in una società moderna, che desidera evolversi e crescere. In questo caso il ciclismo non raffigura soltanto una disciplina di nicchia, racchiusa in se stessa e scolliegata dal tessuto sociale, ma ne è parte integrante e che può prestare un sostegno significativo per un costante miglioramento. E in un periodo di grandi sofferenze per l'aumento di incertezze dovute al Covid, lo sport può aiutarci a ritrovare il nostro benessere psicologico. Una piccola realtà come la nostra quindi, è pronta a fare la sua parte, attraverso una prova d'orgoglio. Di sicuro, occorre creare una sinergia fra le istituzioni e i vari enti di promozione allo sport. Tuttavia, sono convinto che il **Siap**, sarà disposto a fare la sua parte».

Da sottolineare lelogio nei confronti dell'operato del Team Abruzzo Bike da parte di **Rafaelle Loiacono**, Segretario provinciale S.I.A.P. cui attraverso la relazione annuale, ha voluto ricordare anche "una figura indelebile" dell'organizzazione sindacale, il compianto Ennio Falconi.

Paolo Cosenza





Walter Marcone con due giovani ciclisti

